

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 341 presentata dal Consigliere Appiano, inerente a "Orari di apertura delle sedi sub-distrettuali del Distretto di Orbassano"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 341, presentata dal Consigliere Appiano, che ha la parola per l'illustrazione.

APPIANO Andrea

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione può rappresentare un po' l'esempio di come il rapporto a livello territoriale tra le Direzioni sanitarie e i Sindaci, cioè le rappresentanze locali delle comunità, sia ancora un percorso molto da costruire.

Negli scorsi mesi estivi, una serie di chiusure dei sub-distretti nei giorni di apertura degli stessi, nel Distretto che fa capo ad Orbassano, erano state oggetto di un incontro tenutosi il 1° agosto 2014, dove i Sindaci avevano ricevuto rassicurazioni dal Direttore dell'ASL TO3 in merito al fatto che a breve si sarebbero rivisti tutti per concertare l'organizzazione degli orari di apertura dei sub-distretti.

Questo - velocemente - si è tradotto in una riunione, tenutasi il 4 febbraio (dal 1° agosto), dove il Direttore dell'ASL TO3 ha affermato di voler soprassedere rispetto alle modifiche di orario delle aperture giornaliere delle sedi sub-distrettuali dei cinque Comuni che afferiscono, insieme ad Orbassano, al medesimo Distretto, almeno fino a quando la Regione non avrebbe emanato la sua delibera sulla rete territoriale dei servizi, immaginando come arco temporale la metà del 2015. Tuttavia, a margine della riunione, il Direttore del Distretto ha, invece, informato i Sindaci che, secondo il suo punto di vista, era difficile immaginare il mantenimento del medesimo quadro orario.

Dopodiché, il venerdì 20 febbraio, i Sindaci sono stati raggiunti telefonicamente dal Direttore del Distretto, per sua ammissione per mera cortesia istituzionale e non per un preciso dovere (il Sindaco di Rivalta mi ha raccontato di aver ricevuto questa telefonata nel tardo pomeriggio del giorno 20), il quale ha comunicato che di lì al 23 febbraio - cioè tre giorni dopo - tutte le sedi sub-distrettuali avrebbero avuto una riduzione oraria dal 30 al 50%. Pertanto, la città di Piossasco si è vista ridurre a tre mattine l'apertura della sede ASL, Beinasco ha avuto una riduzione a due mattine, così come Rivalta, mentre Bruino da due mattine è scesa ad una e Volvera a mezza mattinata.

A questo punto, rilevando che non c'è stato alcun tipo di concertazione e condivisione di modalità di gestione di una criticità (la criticità eccepita è il pensionamento di due amministrativi del Distretto, ma non penso che le ragioni del pensionamento siano nate dal venerdì al lunedì, ed erano ampiamente previste e prevedibili sin dall'estate dell'anno prima), come Sindaco posso testimoniare che, in dieci anni, l'intenzione di chiudere i sub-distretti, o

comunque di contrarre l'orario in maniera molto forte, è sempre stata direttamente o indirettamente rappresentata.

Interrogo, pertanto, l'Assessore per sapere se non sia il caso di intervenire affinché, quantomeno in attesa di una riorganizzazione generale - che è uno dei nostri obiettivi - della rete territoriale dei servizi, si dia indicazione al Distretto di ripristinare lo status quo ante.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Appiano.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Con il Direttore dell'ASL TO3, Cosenza, ho ricostruito la situazione che il Consigliere Appiano segnala.

In effetti, lo scorso 24 febbraio la Direzione sanitaria dell'ASL TO3 ed il Direttore del Distretto di Orbassano hanno incontrato i Sindaci (o loro delegati) delle sedi sub-distrettuali di Beinasco, Bruino, Piossasco, Rivalta e Volvera.

In occasione dell'incontro, hanno illustrato ai Sindaci le ripercussioni che i pensionamenti di due unità operative amministrative, sommate ai gravi problemi personali di una terza operatrice di sportello, avrebbero prodotto sull'organizzazione territoriale del Distretto - è un tema legato al personale che riguarda un po' tutto il settore nelle Aziende sanitarie .

Inoltre, hanno reso noto che, dopo verifica della dotazione del personale amministrativo di territori limitrofi, sarebbe stato possibile il distacco temporaneo sul Distretto di Orbassano di una unità operativa per due mattine alla settimana a far data dal 2 marzo, cioè da ieri; di conseguenza, si sono attivati per ridurre l'impatto delle assenze del personale andato in pensione.

Hanno anche illustrato ai Sindaci le modifiche di orario, che sono state attuate considerando il flusso numericamente più significativo dei "passaggi" dell'utenza presso le sedi sub-distrettuali, e che consentono la prosecuzione delle attività istituzionali del Distretto senza soluzioni di continuità.

Tale organizzazione proseguirà sino al 29 maggio p.v.; potrà essere presa in considerazione la ripresa dell'attività dopo il periodo di fruizione delle ferie da parte del personale. C'è anche qui un accumulo di ferie del personale, evidentemente sono problemi legati all'organizzazione.

In ogni caso, questa è la ricostruzione dei fatti.

Aggiungo che è prevista per il prossimo 12 marzo l'apertura del Poliambulatorio di Orbassano e in quella occasione ho già organizzato, in accordo con la rappresentanza dei Sindaci, un incontro con i Sindaci di quel Distretto, per verificare con loro se si possa intervenire per migliorare la situazione. Quindi, rinvio a questo incontro, che è abbastanza imminente.

Vedremo come concretamente si può risolvere la situazione, considerando un elemento che, ormai, non è una variabile qualunque, cioè il tema del personale. Posso garantire che l'impegno da parte dell'Assessorato c'è per individuare delle soluzioni.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 15.47 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.49)